

EMILIA ROMAGNA Investimenti esteri: intesa tra Regione e Confindustria

«Per trattenere le grandi imprese estere già presenti in Italia e agevolare l'insediamento di nuove» è stato firmato oggi presso la sede di Confindustria Emilia Romagna una «protocollo d'intesa per il consolidamento e l'attrazione degli investimenti esteri», dalla vicepresidente per l'internazionalizzazione di Confindustria Licia Mattioli, dal presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini e dal presidente di Confindustria Emilia-Romagna Pietro Ferrari. Rientra nel «Progetto Retention» vo-

luto dall'Advisory Board Investitori Esteri di Confindustria, presieduto dall'imprenditrice Licia Mattioli, e segue quelli analoghi già sottoscritti con la Regione Toscana nel gennaio di quest'anno e con la Regione Lazio lo scorso mese di settembre. «Un dialogo costruttivo e continuo tra Confindustria, imprese estere e Regioni è l'unica soluzione per garantire le condizioni necessarie allo sviluppo degli investitori in Italia, facendoli diventare rappresentanti dell'attrattività del nostro Paese»,

commenta la vicepresidente di Confindustria: «Le multinazionali in Italia impiegano mano d'opera e talenti italiani, sono guidate da manager italiani, valorizzano filiere di qualità che tutto il mondo ci invidia, alimentando un rapporto virtuoso con le imprese della filiera, favorendone la competitività e l'internazionalizzazione, come in Emilia-Romagna». «Le oltre 1.000 imprese estere in Emilia-Romagna, che garantiscono 100mila posti di lavoro - sottolinea il presidente della Regione Stefano Bonaccini.

Lavoro Parma, in 3 mesi previste 10.710 assunzioni

A rivelarlo è il sistema Excelsior di Unioncamere sulle entrate programmate delle imprese. Contratti stabili nel 35% dei casi

PATRIZIA GINEPRI

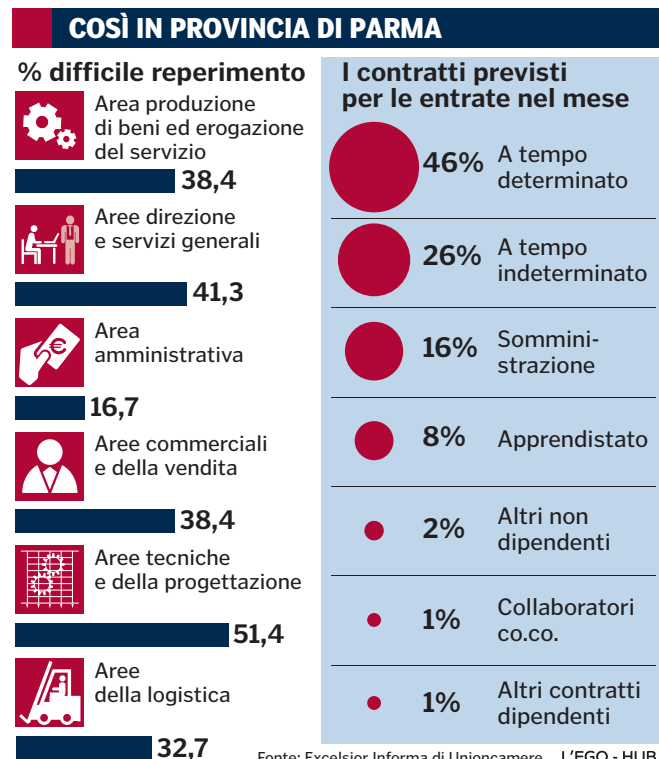
Nel mese di novembre, in provincia di Parma saranno programmate circa 3.400 entrate al lavoro. In Emilia Romagna saranno 28.800 e complessivamente in Italia circa 349mila. Sempre a Parma, gli inserimenti occupazionali previsti nel trimestre novembre 2019-gennaio 2020 saranno 10.710.

A rivelarlo è il sistema Excelsior sui programmi occupazionali delle imprese, promosso da Unioncamere in collaborazione con le Camere di Commercio e Anpal.

IN PROVINCIA DI PARMA

Proseguendo l'analisi del territorio provinciale emerge che, nel 35% dei casi, le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 65% saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita).

Le assunzioni previste si concentreranno per il 63% nel settore dei servizi e per il 61% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. E ancora: il 18% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale



(21%) e in 38 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati. Rispetto alle fasce d'età, per una quota pari al 29% gli inserimenti al lavoro interesseranno giovani con meno di 30 anni. Un altro dato riguarda il livello di studio.

Emerge che il 10% delle entrate previste sarà destinato a personale laureato, il 36% riguarda diplomati alla scuola media superiore, il 33% è inerente alla qualifica di diploma professionale, il 21% è rivolto a personale con il diploma della scuola dell'obbligo.

Le tre figure professionali più richieste concentreranno il 28% delle entrate complessive previste. In testa, con il 36% gli operai specializzati e i conduttori di impianti, seguono al 23% le professioni commerciali e dei servizi, dirigenti, specialisti e tecnici al 18%, impiegati 9% e profili generici 14%. Per una quota pari al 69% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore. Le imprese che prevedono assunzioni saranno il 18% del totale.

IN EMILIA ROMAGNA

A livello regionale, sempre nel mese di novembre, saranno programmate circa 28.800 entrate. Nel 37% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 63% saranno a termine. Si concentreranno per il 66% nel settore dei servizi e per il 59% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Il 21% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici; in 36 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati. Il 14% delle assunzioni sarà destinato a personale laureato.

GRAND PRIX FEIEA

IREN SUL PODIO EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE

Importante riconoscimento per il Gruppo Iren salito sul podio europeo della comunicazione interna al Grand Prix Feiea 2019 svoltosi a Zurigo. Un risultato ottenuto nella cornice del più importante evento europeo dedicato alla comunicazione interna grazie a un progetto che ha coinvolto attivamente tutti gli oltre 7.000 dipendenti del Gruppo. La giuria ha riconosciuto l'elevato valore di un progetto che, partendo dalla definizione da parte dei 400 manager dell'azienda di vision, mission e valori, è riuscito a favorire la creazione di una cultura aziendale condivisa e di un senso di appartenenza.

FORNOVO GAS

CONTRATTO CON Q8 PER NUOVI IMPIANTI

Kuwait Petroleum Italia e Forno Gas hanno sottoscritto un contratto pluriscritto per ampliare l'offerta di metano gassoso per autotrazione nelle stazioni di servizio Q8. Le attività inizieranno già nell'anno corrente. La società di Traversetolo si è aggiudicata la fornitura e la realizzazione degli impianti Q8 sulla base di una offerta tecnologica e di assistenza.

CISITA INFORMA



ABBATTERE IL COSTO DEL LAVORO

L'obiettivo del corso che si terrà il 25 novembre è presentare - con un taglio pratico - le possibilità offerte dal quadro normativo in vigore per abbattere il costo del lavoro a carico del datore di lavoro. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

QUANTE SCUSE PER NON DELEGARE!

Perché non puoi delegare? I tuoi collaboratori non sono in grado soddisfare le tue aspettative? Non hai tempo per formarli e seguirli? Fanno già fatica a svolgere in tempo le loro attuali attività? Non sapresti cosa delegare perché quello che fai, lo puoi fare soltanto tu? Questa giornata di formazione, in programma il 27 novembre, aiuterà a portare alla luce e a rimuovere gli ostacoli personali alla delega. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

EXCEL INTERMEDIO E AVANZATO

Tematica principale del corso che inizierà il 29 novembre sarà il foglio elettronico, non solo come strumento di produttività individuale ma anche come strumento di analisi dei dati provenienti dai sistemi gestionali. Per maggiori informazioni: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Incoterms L'export globale parla la stessa lingua

Illustrate le novità sui diritti e doveri nelle operazioni di trasferimento beni

CLAUDIA OLIMPIA ROSSI

Si è svolto ieri a Palazzo Soragna, organizzato dall'Unione Parmense degli Industriali, l'incontro di approfondimento sugli «Incoterms 2020» (International Commercial Terms), elaborati dalla Camera di Commercio Internazionale per definire in maniera univoca diritti e doveri competenti ai vari soggetti giuridici coinvolti in operazioni di trasferimento beni da una nazione ad un'altra. Il convegno, introdotto da Cesare Azzali, direttore dell'Upi, è stato condotto da Gabriella Gennari, consulente dell'associazione degli industriali, che ha illustrato le novità del 2020. Ogni dieci anni, la Camera di Commercio Internazionale opera una revisione degli Incoterms nella contrat-



SEDE DELL'UPI Da sinistra Azzali, Gennari e Baldassi.

tualistica di vendita internazionale di merci, import ed export, in base alle variazioni del sistema logistico. Gli Incoterms definiscono le obbligazioni del venditore e dell'acquirente, regolando aspetti fondamentali, come in merito al passaggio della responsabilità e del rischio del trasporto. «E' importante - ha detto Gennari - che tutti gli operatori abbiano in azienda questo documento per applicarlo alle varie transazioni. Gli Incoterms fanno parlare la stessa lingua al commercio mondiale. Gli imprenditori

sono chiamati non solo ad adeguarsi ma a comprendere la portata delle novità che hanno riflessi sulla logistica e sulle assicurazioni». Gennari si è poi soffermata sull'approccio che è quasi consulenziale a sostegno delle imprese. «Assistiamo alla progressiva creazione di un mercato mondiale - ha detto Azzali -. Questo rappresenta un aspetto problematico sotto alcuni profili, ma anche una grande opportunità. Il nostro sistema produttivo può arrivare a offrire beni o servizi a popolazioni lontane, un tempo inavvicinabili. Quarant'anni fa, quando ho iniziato a lavorare per il sistema delle aziende di questo territorio, una dimensione europea era già difficile da raggiungere. Oggi, con l'indebolimento del mercato interno, l'Europa è diventata essa stessa mercato interno. Abbiamo dunque bisogno di dialogare, in maniera più possibile sicura, con i paesi extracomunitari».

Formazione e consulenza

Informazione commerciale

I pilastri portanti del "nuovo" Studio Toscano Carbognani, figura di spicco del panorama consulenziale doganale in Italia

Si sta per concludere il primo anno di attività dello Studio Toscano Carbognani S.r.l., anno che ha visto la Società protagonista di un completo restyling a partire dalla compagine sociale. Il precedente proprietario, Andrea Toscano, ha affidato alla società nelle esperte mani del dottor Mattia Carbognani, già collega e collaboratore dello Studio, nonché consulente in materia doganale e fiscale internazionale in Italia. L'apporto del dottor Carbognani è stato da subito evidente attraverso una riorganizzazione dell'ufficio, sito presso lo stabilimento Atrium di via Paradigna, che ora dispone di un'apposita sala attrezzata per la tenuta di corsi e seminari.

L'impegno del nuovo titolare si è rivolto anche alla scelta dei colleghi, attraverso la costituzione mirata di un team di professionisti in cui ognuno risulta specializzato in diversi settori della materia doganale e fiscale, al fine di soddisfare al meglio le richieste della clientela. Da evidenziare poi il rafforzamento di attività con la nota società e colosso HLB International, al fine di poter offrire consulenza e riscontri a problematiche internazionali specifiche. La consulenza sempre precisa e puntuale, a servizio delle ristrette tempistiche che caratterizzano le imprese, ha portato lo Studio a nuove collaborazioni consulenziali con numerose associazioni di categoria di Confindustria, come Ancma, Confindustria ceramica, Ucima ed Acimac, nonché a seminari ad hoc per conto di importanti enti formativi quali: Cisita, Forpin, Zenit, Formart, Nuova Didactica, Cis, Assoform Rimini, Assoform Cesena, Associazione



degli industriali, Unioncamere Lombardia e Camere di Commercio di Pesaro, Parma, Ferrara, Cesena e Reggio Emilia. Da ultimo poi il prestigioso posto al tavolo degli esperti di legislazione doganale di Confindustria a Roma. L'eccellenza dello Studio si riflette ancora nella predisposizione di svariate guide specializzate di formazione per aziende e nell'organizzazione continua di corsi di formazione; a tal proposito si segnalano i nuovi corsi per l'anno 2020 quali "Il futuro dell'origine: l'esportatore autorizzato, consigli pratici per il 2020", "Incoterms 2020 nella compravendita internazionale" e "Iva intracomunitaria: novità 2020". Si consiglia la visione del sito internet www.tcstudio.it in cui è presente l'elenco completo dei corsi e la descrizione degli ulteriori servizi offerti dalla società, come l'innovativo check up aziendale: un'analisi del rischio che mette in risalto le possibili criticità aziendali e che consente alle aziende di prepararsi in caso di eventuali controlli. A proposito dei seminari sopra citati si mette in risalto quello dedicato alla trattazione degli Incoterms, posta anche la pubblicazione della nuova edizione dei termini di resa pubblicata dalla Camera di Commercio Internazionale di Parigi (ICC) gli Incoterms 2020.